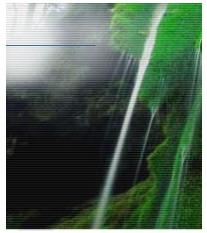
Giacomo RICCIO, Technical Project Manager
UNI (Ente Italiano di Normazione)

26.11.2022

UNI, Ente Italiano di Normazione

Riconosciuto dal **Regolamento UE n.1025/2012** e **Decreto Legislativo n.223/2017** per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1025/2012 sulla normazione europea e della direttiva (UE) 2015/1535 (procedura d'informazione)



Associazione privata senza scopo di lucro, fondata nel 1921.

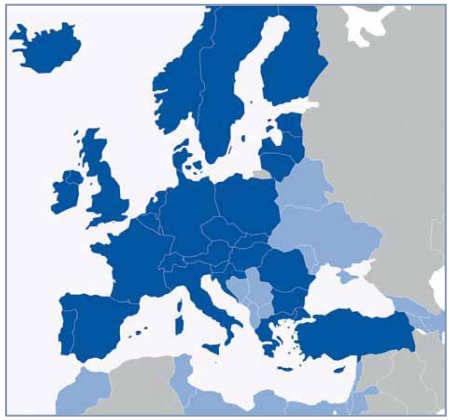
Elabora norme tecniche in tutti i settori dell'economia, per l'industria, il commercio, i servizi e la società in generale, ad esclusione delle materie elettriche ed elettrotecniche.

UN MONDO **FATTO BENE**

UNI, la normazione tecnica italiana

Rappresenta l'Italia negli organismi di normazione tecnica europei ed internazionali

Ente Italiano di Normazione

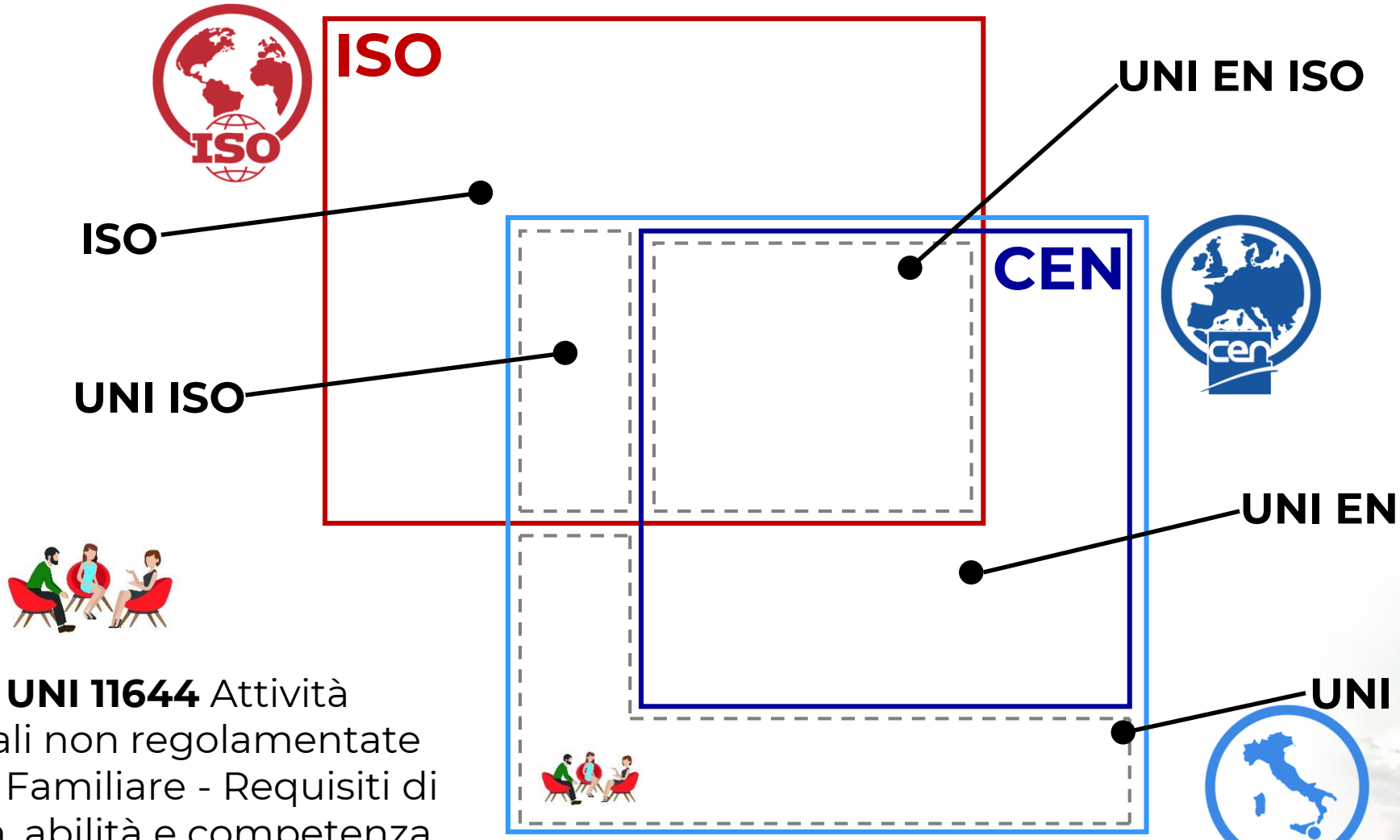


Comitè Européen de Normalisation

International Organization for Standardization

UN MONDO **FATTO BENE**

Il panorama delle norme tecniche esistenti



Norma **UNI 11644** Attività professionali non regolamentate - Mediatore Familiare - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza

UN MONDO **FATTO BENE**

Norme (volontarie) **e Leggi** (obbligatorie) – pt.1

DIRETTO: definisce che una determinata norma soddisfa il requisito applicabile diventando così parte integrante del requisito legale obbligatorio.

IL LEGISLATORE:
1. dichiara le norme necessarie
2. il requisito di norma diventa obbligatorio

RINVIO FISSO (o materiale)

INDIRETTO: richiede che un prodotto soddisfi condizioni quali "lo stato dell'arte" o "requisiti essenziali" citando la norma quale possibile mezzo per soddisfare questi requisiti generali.

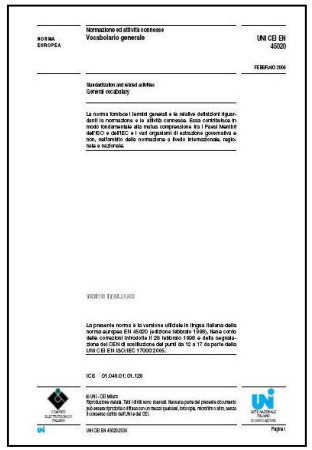
IL LEGISLATORE:
1. dichiara le norme sufficienti
2. il requisito di norma non è l'unico mezzo per soddisfare il requisito cogente

RINVIO MOBILE (o formale)

Norme (volontarie) **e Leggi** (obbligatorie) – pt.2

UN MONDO FATTO BENE

Norma Tecnica



- ✓ È volontaria
- ✓ È frutto di un processo basato sul concetto di consenso
- ✓ È uno strumento di autoregolamentazione del mercato e di trasferimento tecnologico
- ✓ È pubblicata da un Ente di normazione

Regola Tecnica

- ✓ È obbligatoria
- ✓ È frutto di un processo basato sul concetto di rappresentanza
- ✓ È uno strumento di regolamentazione del mercato
- ✓ È pubblicata da un organismo governativo in Gazzetta Ufficiale o in un atto legislativo

APNR – il contesto legislativo applicabile

- ✓ EQF (Raccomandazione C189/03/2017)
  Sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente
- ✓ Legge N°4 del 14 gennaio 2013
  Disposizioni in materia di professioni non organizzate
- ✓ DLgs 16 gennaio 2013 n°13
  Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze
- ✓ Decreto 8 gennaio 2018
  Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al DLgs 16 gennaio 2013, n. 13
- ✓ Decreto 5 gennaio 2021
  Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze

INAPP
PUBLIC POLICY INNOVATION

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

La Legge 04/2013

Elementi fondamentali

Art. 6.

Autoregolamentazione volontaria

1. La presente legge promuove l'autoregolamentazione volontaria e la qualificazione dell'attività dei soggetti che esercitano le professioni di cui all'art. 1, anche indipendentemente dall'adesione degli stessi ad una delle associazioni di cui all'art. 2.

2. La qualificazione della prestazione professionale si basa sulla conformità della medesima a norme tecniche UNI ISO, UNI EN ISO, UNI EN e UNI, di seguito denominate «normativa tecnica UNI», di cui alla direttiva 98/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 giugno 1998, e sulla base delle linee guida CEN 14 del 2010.

3. I requisiti, le competenze, le modalità di esercizio dell'attività e le modalità di comunicazione verso l'utente individuate dalla normativa tecnica UNI costituiscono principi e criteri generali che disciplinano l'esercizio autoregolamentato della singola attività professionale e ne assicurano la qualificazione.

Art. 9.

Certificazione di conformità a norme tecniche UNI

1. Le associazioni professionali di cui all'art. 2 e le forme aggregative di cui all'art. 3 collaborano all'elaborazione della normativa tecnica UNI relativa alle singole attività professionali, attraverso la partecipazione ai lavori degli specifici organi tecnici o inviando all'ente di normazione i propri contributi nella fase dell'inchiesta pubblica, al fine di garantire la massima consensualità, democraticità e trasparenza. Le medesime associazioni possono promuovere la costituzione di organismi di certificazione della conformità per i settori di competenza, nel rispetto dei requisiti di indipendenza, imparzialità e professionalità previsti per tali organismi dalla normativa vigente e garantiti dall'accreditamento di cui al comma 2.

2. Gli organismi di certificazione accreditati dall'organismo unico nazionale di accreditamento ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, possono rilasciare, su richiesta del singolo professionista anche non iscritto ad alcuna associazione, il certificato di conformità alla norma tecnica UNI definita per la singola professione.

- *Autoregolamentazione volontaria*
- *Certificazione di conformità a norme tecniche UNI*

UN MONDO **FATTO BENE**

uni

Norma, attestato e certificazione

Legge 04/2013

PROFESSIONI UNI ACCREDIA
L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

Riferimento alla legge in ogni documento/rapporto con il cliente
(Legge 04/2013, Art. 1)

Attestazione rilasciata da un'associazione professionale
(Legge 04/2013, Art. 7 e 8)

Certificazione del professionista eseguita da OdC accreditato
(Legge 04/2013, Art. 9)

uni

UN MONDO **FATTO BENE**

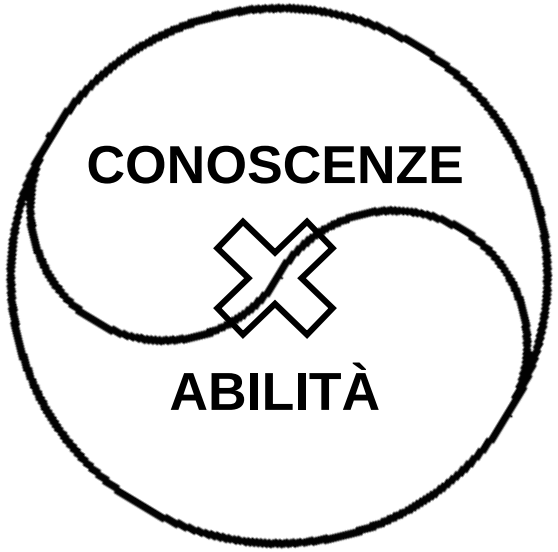
Le norme UNI APNR, la struttura di base

0. Introduzione	Regole generali per le attività APNR e contesto tecnico-normativo
1. Scopo e campo di applicazione	Definizione del perimetro
2. Riferimenti normativi	Documenti normativi UNI / CEN / ISO applicabili
3. Termini e definizioni	Terminologia generale (EQF) e specifica della figura professionale
4. Compiti e attività specifiche	Gli "esiti/risultati attesi" dell'attività professionale
5. Conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità	Le triadi di descrittori EQF
App. A (normativa) **- Elementi per la valutazione della conformità**	Elementi (linee guida) per il processo di certificazione di terza parte
App. B (informativa) **- Aspetti etici e deontologici applicabili**	Appendice obbligatoria e "blindata" per una infrastruttura dell'integrità

I descrittori EQF e l'acquisizione della competenza

COMPETENZA

AUTONOMIA E REPONSABILITÀ



CAPACITÀ PERSONALI

COMPITI (e attività specifiche)

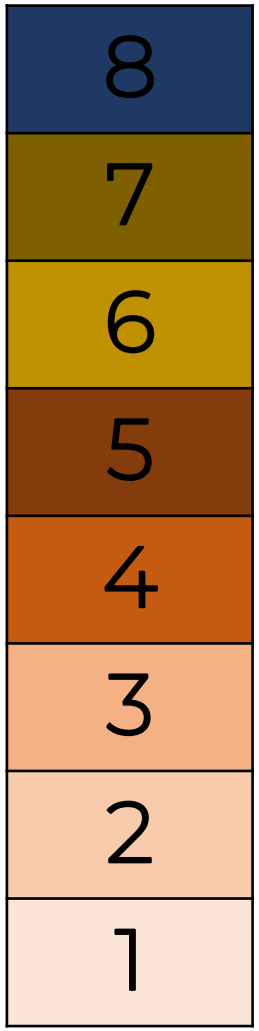
ACQUISIZIONE DELLA COMPETENZA

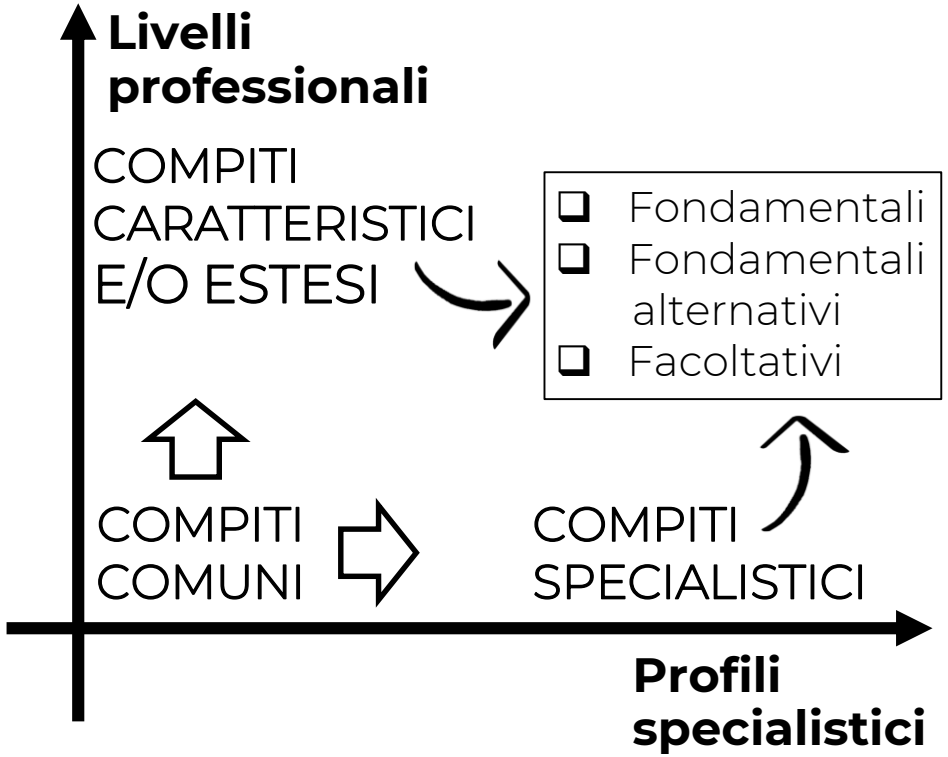
Apprendimento:

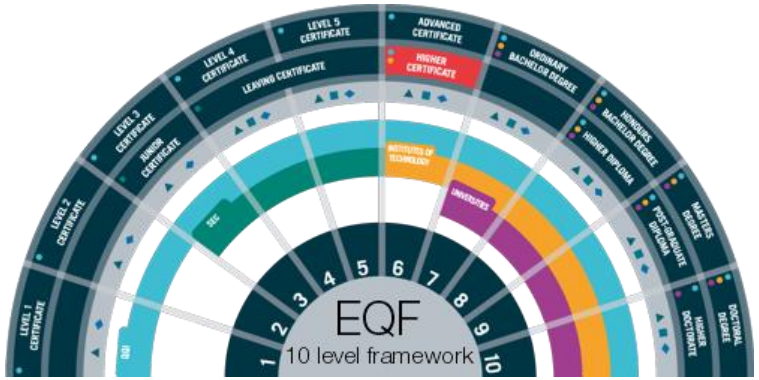
- Formale
- Non-formale
- Informale

Lifelong learning & CPD

Schema APNR: compiti e attività specifiche



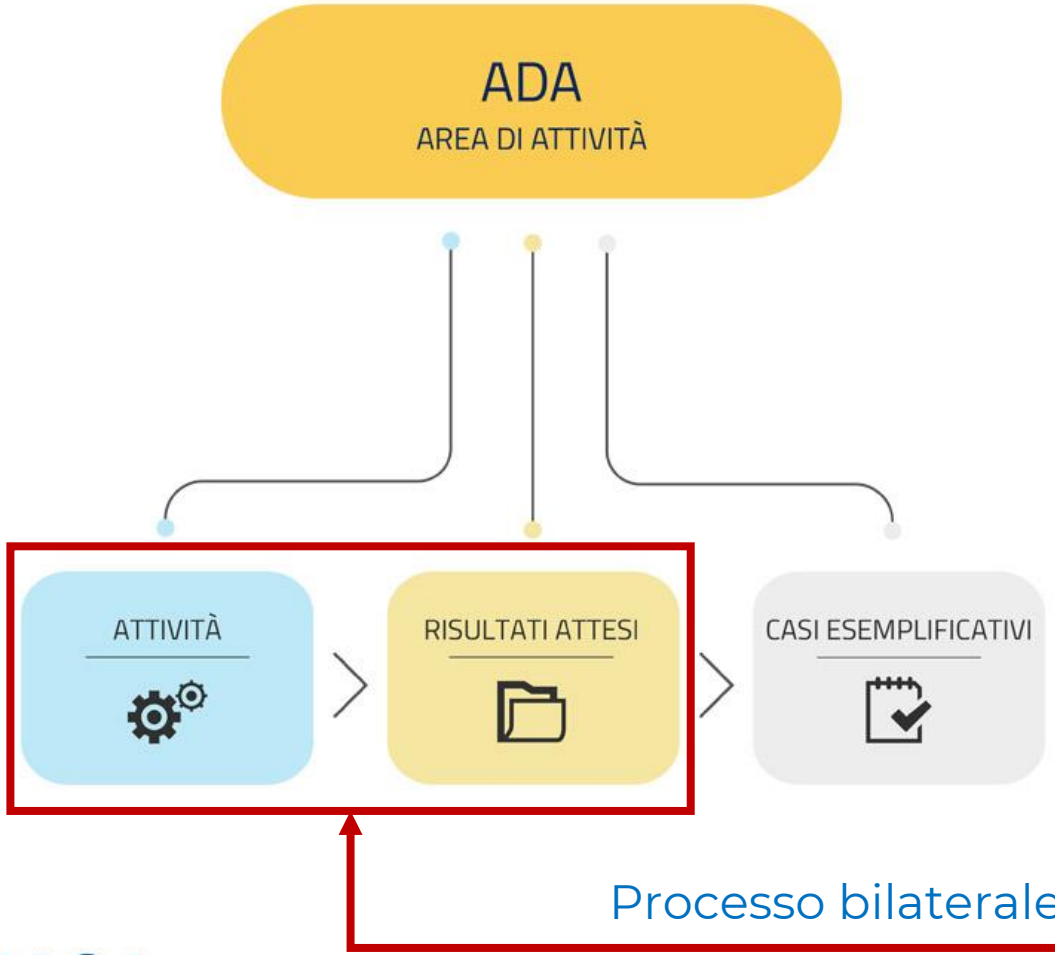




È inoltre possibile che la figura professionale oggetto della norma si articoli su più livelli di autonomia e responsabilità (in coerenza con il QNQ, […]) e preveda due o più profili specialistici; in questi casi, è necessario procedere a una categorizzazione dei compiti

Schema APNR: compiti e attività specifiche

Compiti e ADA (QNQ)



COMPITI

Al fine di assicurare il massimo coordinamento con il QNQ e con l'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni, è necessario effettuare una verifica preliminare della coerenza tra i compiti e le attività specifiche con quanto contenuto nelle "aree di attività" (ADA) dell'Atlante del Lavoro, con particolare riferimento ai "risultati attesi" (RA) rispetto ai compiti individuati e alle "attività" in relazione alle attività specifiche.

I benefici della certificazione in conformità alla norma UNI

Rispondenza al **quadro legislativo** applicabile

Riconoscibilità delle proprie competenze sul mercato

Valore aggiunto in termini di **concorrenza** nei confronti di altri professionisti

PERCHÉ CERTIFICARSI PRESSO OdC ACCREDITATI?

Ulteriore garanzia di **tutela** del **consumatore/utente finale**

Rispondenza a **futuri requisiti di bandi pubblici, inquadramenti legislativi, premialità, CCNL, ecc.**

Attrattività verso gli operatori del settore

UNI

UN MONDO **FATTO BENE**

Gli scenari per il riconoscimento delle figure professionali normate

OPZIONE	DIFFICOLTÀ	UTILITÀ
Citazione in leggi o atti nazionali aventi forza di legge	★★★★	☆☆☆☆☆
Citazione in bandi pubblici – vincolo obbligatorio	★★★★	☆☆☆☆☆
Citazione in bandi pubblici – premialità	★★★★	☆☆☆☆
Citazione in CCNL	★★★★	☆☆☆☆☆
Citazione Atlante INAPP	★★	☆☆☆☆
Citazione nei Quadri Regionali	★★★★	☆☆☆☆
Citazioni in atti Regionali	★★★★	☆☆☆☆
Norme sul servizio nell'ambito della mediazione familiare	★★	☆☆☆
Condivisione della norma presso altri enti normatori	★★	☆☆☆
Percorsi universitari	★★★★	☆☆☆☆
Norma/e europea/e	★★★★★	☆☆☆☆☆

Nota: valutazione personale del relatore

Norme UNI APNR, alcuni casi di citazioni di norme tecniche

UNI 11511:2013 Tributarista
UNI 11511:2020 Tributarista/Consulente Tributario

- Citazione della norma - **Decreto Legge 193/2016**, *Articolo 6 bis (Rappresentanza e assistenza dei contribuenti)*

UNI 11766:2019 Assistente familiare

- Citazione della norma – **CNNL 2020** e meccanismi di premialità a partire da ottobre 2021

UNI 11697:2017 Data Protection Officer (DPO)

- Richiamo - **Delibera del Garante per la protezione dei dati personali luglio 2020**

UNI 11591:2022 Interprete LIS/LIST

- Citazione della norma – **Decreto Interministeriale MUR-MDIS, 06/04/2022**

UNI CEI 11339 – Esperto in Gestione dell'Energia (EGE)

- Citazione della norma - **Decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica**

UNI

UN MONDO **FATTO BENE**

Sinergia e coerenza fra la normazione tecnica volontaria e il settore cogente: il caso di specie

Decreto Legislativo n.149/2022 in attuazione della Legge 206/2021

Spunti per i prossimi decreti interministeriali in applicazione dell'art.12-sexies del Decreto Legislativo n.149/22:

→ principio di autoregolamentazione volontaria (art. 6 Legge 4/2013)

→ sistema di attestazione da parte delle Associazioni Professionali iscritte al Ministero dello Sviluppo Economico (artt. 7 e 8 della stessa)

→ certificazione accreditata (art. 9)

Valutare la possibilità di rimandare alla "normativa tecnica UNI" o direttamente alla "norma UNI 11644" la qualificazione della prestazione professionale

Tale riferimento alla normativa UNI **non solo sarebbe coerente con la Legge 4/2013 e le disposizioni a essa collegate, ma sarebbe anche in linea con quelle derivanti dall'art. 4.5.e del succitato D.lgs. 142/2020** (in applicazione della Direttiva Proporzionalità Direttiva UE 2018/958) con riferimento alla possibilità di ricorrere a mezzi meno restrittivi per conseguire l'obiettivo di interesse pubblico nell'ambito della regolamentazione degli atti normativi o dell'istruttoria degli atti amministrativi con cui si introducono nuove disposizioni che limitano l'accesso a professioni regolamentate o il loro esercizio ovvero modificano quelle esistenti.

Grazie per l’attenzione!

UNI
UN MONDO FATTO BENE

giacomo.riccio@uni.com